



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato istruttore, **Ref. Rita Gasparo**,

Visto il questionario dell'Organo di revisione contabile del Comune di **Casciago** sul rendiconto dell'esercizio 2017 e i relativi allegati;

Vista la Deliberazione di questa Sezione n. 92/PRSE del 14 marzo 2019 sulla Relazione al Rendiconto dell'esercizio 2016 del Comune di Casciago che ha evidenziato profili di criticità in ordine al ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario e maggior disavanzo da rendiconto 2015, al tardivo invio della certificazione relativa al patto di stabilità, al contenzioso in essere con la ditta Andreozzi Costruzioni non garantito da idoneo accantonamento, al calcolo e accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016;

RILEVATO CHE

Il Rendiconto 2017 è stato approvato con delibera n. 18 del 2 agosto 2018, ben oltre il termine stabilito dalla normativa;

l'Ente non ha provveduto ad accantonare nel rendiconto 2016, nel bilancio 2017 e nel rendiconto 2017 le somme per il finanziamento degli arretrati da erogare a seguito della definitiva sottoscrizione del CCNL (questionario 8.5 pag. 12);

nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2016 e da esercizi precedenti;

l'Ente, nel risultato di amministrazione 2017, ha accantonato un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 71.169,21 a fronte di residui attivi dei titoli I e III per l'importo di € 1.060.139,83 (di cui € 802.479,22 dalla competenza);

il fondo contenziosi accantonato nel risultato di amministrazione 2017 è pari ad € 43.510,00;

CONSIDERATO CHE



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114256

e-mail: lombardia.controllo.va@corteconti.it | pec: lombardia.controllo@corteconticert.it



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

le criticità relative al ripiano dei disavanzi pregressi, alla congruità dell'accantonamento del fondo contenziosi, al calcolo e all'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, seppur in relazione al Rendiconto 2016, erano già state rilevate ed esaminate nella Delibera di questa Sezione n. 92 del 14 marzo 2019 anche in relazione ai riflessi sul rendiconto 2017; il rendiconto 2017 è stato approvato con deliberazione n. 18 del 2 agosto 2018, data precedente alla delibera di questa Sezione;

P.Q.M.

comunica, allo stato degli atti, gli esiti dell'istruttoria sul questionario relativo al consuntivo 2017, accertando l'approvazione del rendiconto 2017 oltre i termini di legge.

Raccomanda, in particolare, all'Ente locale di:

- rispettare la tempistica di approvazione del rendiconto che, ai sensi dell'art. 227, co. 2, TUEL, deve essere deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello in cui è avvenuta la gestione a cui il rendiconto stesso si riferisce;
- implementare un sistema informativo che consenta la rilevazione dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate, avendo, altresì, cura di adempiere agli obblighi di cui all'art. 11 co. 6 d.lgs. n. 118/2011 in materia di prospetti sui debiti/crediti reciproci;
- prestare la massima attenzione nella determinazione del FCDE secondo i criteri di legge, riservandosi di verificarne la quantificazione e l'accantonamento nell'ambito delle procedure ordinarie di controllo sui principali documenti contabili dell'Ente;
- operare un'attenta analisi dei residui, adottando ogni misura idonea a favorire la riscossione degli stessi;
- monitorare la gestione dei residui passivi, stante la presenza nelle scritture contabili dell'Ente di residui passivi provenienti dal 2016 e da esercizi precedenti (dei quali euro 368.900,45 di titolo II riferiti ad esercizi antecedenti al 2012), rammentandosi l'importanza di rispettare i tempi di pagamento al fine di scongiurare, altresì, potenziali oneri a carico dell'Ente, anche di natura contenziosa;



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114256

e-mail: lombardia.controllo.va@corteconti.it | pec: lombardia.controllo@corteconticert.it



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

- adeguare il fondo rischi secondo quanto previsto all'All. 4/2 del D. Lgs. 118/2011 punto 5.2 lett. h);
- attenersi alle previsioni dei principi contabili in tema di accantonamento delle somme per gli arretrati da erogare a seguito della definitiva sottoscrizione del CCNL Funzioni Locali (punto 5.2 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- attuare quanto raccomandato dall'Organo di revisione nelle considerazioni conclusive del parere al rendiconto, in particolare per l'attività di recupero dell'evasione tributaria, il mantenimento degli equilibri di bilancio, il perfezionamento del sistema di contabilità economico patrimoniale, l'aggiornamento degli inventari.

Nel contempo invita il Revisore a svolgere una specifica vigilanza sulla regolarità contabile della gestione.

Con riserva di ogni ulteriore verifica sui prossimi questionari.

Il Magistrato istruttore

Ref. Rita Gasparo

RG/sdb



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114256

e-mail: lombardia.controllo.va@corteconti.it | pec: lombardia.controllo@corteconticert.it